

ROMA

Giovedì 7 dicembre 2006

LA RICOSTRUZIONE POST BELLICA IN “NAPOLI DOPO ‘A NUTTATA”

Il Ventennio che fece risorgere la città

E' incentrato sui personaggi caratteristici che popolarono la Napoli del dopoguerra, il volume "Napoli dopo 'a nuttata" firmato da Vittorio Paliotti per Cuzzolin Editore.

La vivacità dello stile giornalistico viene qui piegata all'esigenza di caratterizzare, con pochi ma efficaci tratti descrittivi, la vitalissima realtà che vide le forze migliori dell'intelligenza partenopea impegnarsi, nel corso del ventennio postbellico, ad uscire dalla "nottata" in cui le vicende storiche l'avevano precipitata. Di qui il fiorire di attività di ogni tipo, da quelle cinematografiche, la "Sud film" di Roberto Amoroso e la "Sap film" di Natale Montillo, a quella aeronautica, con la "Partenavia", dovuta all'intraprendenza di un giovane Ingegnere, Gino Parcale, che insieme a sei amici in ventidue mesi realizzò un aeroplano, il "P-48-B Astor" (*nella foto, trainato da un'auto in via Tasso*), fino a quell'esperienza pionieristica, che oggi si definirebbe di "terzo settore" e che ieri era più semplicemente un caso di umanità e dedizione agli ultimi. Questo fu infatti "La casa dello scugnizzo" fondata da padre Mario Borrelli per togliere dalla strada le centinaia di ragazzi che la guerra aveva reso orfani e soli.